

# AIDC

## ***OBIETTIVI GENERALI DEL LAVORO DI REVISIONE. LA PIANIFICAZIONE DEL LAVORO.***

---

Daniele Bernardi

*Dottore commercialista, revisore legale, ODECEC Milano*

Incontri del martedì presso Università Cattolica, Milano

3 OTTOBRE 2017.



Daniele Bernardi, Incontri del martedì, Milano 3 ottobre 2017

### Agenda

- **OBIETTIVI GENERALI DELLA REVISIONE.**
- **LA PIANIFICAZIONE, CENNI.**

 **AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Daniele Bernardi, Incontri del martedì, Milano 3 ottobre 2017

**OBIETTIVI DELLA REVISIONE**

Gli obiettivi della revisione.

- Nelle norme legali di riferimento: almeno l'art. 14 D.lgs. 39/2010,
- Nei PdR: il principio di revisione ISA Italia n° 200.

 **AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Daniele Bernardi, Incontri del martedì, Milano 3 ottobre 2017

**OBIETTIVI DELLA REVISIONE**

Gli obiettivi della revisione.

Nel D.lgs. 39/2010, art. 14:

1. *Il revisore legale o la società di revisione legale incaricati di effettuare la revisione legale dei conti:*
  - a. **esprimono con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto ed illustrano i risultati della revisione legale;**
  - b. **verificano nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.**

 **AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Daniele Bernardi, Incontri del martedì, Milano 3 ottobre 2017

## OBIETTIVI DELLA REVISIONE

Gli obiettivi della revisione.

Nel D.lgs. 39/2010, art. 14: altri aspetti

- e) *un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. Il giudizio **contiene altresì** una dichiarazione rilasciata sulla delle conoscenze e della comprensione dell'impresa ... **circa l'eventuale identificazione di errori significativi** nella relazione sulla gestione, nel qual caso sono fornite indicazioni sulla natura di tali errori,*
- f) **Una dichiarazione su eventuali incertezze significative relative a eventi o circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della società sottoposta a revisione di mantenere la continuità aziendale.**

 **AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Daniele Bernardi, incontri del Martedì AIDC Milano, 3 ottobre 2017

## Gli obiettivi della revisione nei Principi di revisione

### Il P.d.R 200

Assicurare che il lavoro di revisione raggiunga i propri obiettivi come definiti nel **PdR ISA Italia 200** "*Obiettivi generali del revisore indipendente e svolgimento della revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali*":

- ✓ acquisire una **ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi**, dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali, che consenta quindi al revisore di **esprimere un giudizio in merito al fatto se il bilancio sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al quadro normativo applicabile** (PdR ISA Italia 200, punto 11,a),
- ✓ emettere una relazione sul bilancio e effettuare comunicazioni come richiesto dai principi di revisione, in conformità ai risultati ottenuti dal revisore (PdR ISA Italia 200 , punto 11b).

Daniele Bernardi, incontri del Martedì AIDC Milano, 3 ottobre 2017

 **AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Gli obiettivi della revisione nei Principi di revisione  
Il P.d.R 200

Concetti di base sulla revisione del bilancio e sui principi di revisione:

- la finalità della revisione è quella **di accrescere il livello di fiducia degli utilizzatori** del bilancio, mediante l'espressione di un giudizio se il bilancio sia presentato correttamente, in tutti gli aspetti significativi secondo il quadro normativo di riferimento, **ovvero fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al quadro normativo di riferimento** (cfr. Art. 14, comma 1, lettera a, *rappresentazione della situazione patrimoniale finanziaria e economica*);
- Acquisire la **"ragionevole sicurezza"** significa non ottenere un livello di sicurezza assoluta (**ma un livello elevato**), per la presenza di limiti intrinseci nella revisione contabile che rendono di natura **"persuasiva"** piuttosto che **"conclusiva"** la maggior parte degli elementi probativi sui quali il revisore basa il suo giudizio;
- Un **livello elevato di sicurezza** si ottiene quando il revisore ha acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati per ridurre il **"rischio di revisione"**
- Per **"rischio di revisione"** si intende il rischio che il revisore esprima **un giudizio inappropriato in presenza di un bilancio errato in misura significativa.**
- i principi di revisione contengono gli obiettivi, le regole, linee guida e materiale esplicativo **configurati** per supportare il revisore nell'acquisire la **"ragionevole sicurezza"** richiedendo che il revisore eserciti il proprio giudizio professionale e mantenga **scetticismo professionale** (PdR 200, art. 9 D.Lgs 39/2010), per tutta la durata della pianificazione e dello svolgimento della revisione e che:

Daniele Bernardi, incontri del Martedì AIDC Milano, 3 ottobre 2017

 **AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Gli obiettivi della revisione nei Principi di revisione  
Il P.d.R 200

.... E che ....

- Identifichi e valuti i rischi di **errori significativi** (PdR 315) dovuti sia a **eventi non intenzionali** sia a **frodi** (PdR 240) sulla base della **comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera** (PdR 315) incluso lo SCI dell'impresa,
- Acquisisca appunto elementi probativi sufficienti e appropriati sull'esistenza di errori significativi **configurando e attuando risposte di revisione** (PdR 330) appropriate ai rischi identificati e valutati.
- Il giudizio si forma sulle conclusioni tratte dagli elementi probativi acquisiti.

 **AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Daniele Bernardi, incontri del Martedì AIDC Milano, 3 ottobre 2017

Gli obiettivi della revisione.  
Concetti di base sulla revisione del bilancio e sui principi di revisione:

- il revisore applica il **concetto di significatività (PdR 320)** sia nella pianificazione sia nello svolgimento della revisione contabile, nonché nella valutazione dell'effetto sulla revisione contabile degli errori identificati e degli effetti sul bilancio degli eventuali errori non corretti;
- i principi di revisione contengono gli obiettivi, le regole e le linee guida e altro materiale esplicativo **necessari per supportare il revisore nell'acquisire una ragionevole sicurezza**, richiedendo inoltre che il revisore eserciti il proprio giudizio professionale e mantenga lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

 **AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Daniele Bernardi, incontri del Martedì AIDC Milano, 3 ottobre 2017

Gli obiettivi della revisione.  
Concetti di base sulla revisione del bilancio e sui principi di revisione- **occorre definire cosa è la significatività, cosa significa rischio e cosa significa rischio significativo:**

La significatività. Cos'è?  
ISA Italia 320

- Un'affermazione, un fatto o una voce sono significativi se, dopo aver considerato pienamente le condizioni esistenti, sono di tale natura che la loro pubblicazione o il modo con cui sono esposti è probabile che influenzi o che produca una differenza nel giudizio o nella condotta del lettore del bilancio

I livelli quantitativi di significatività

- Significatività per il bilancio nel suo complesso
- Significatività per particolari classi di operazioni, saldi contabili o informativa Significatività operativa

 **AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Daniele Bernardi, incontri del Martedì AIDC Milano, 3 ottobre 2017

Gli obiettivi della revisione.  
Concetti di base sulla revisione del bilancio e sui principi di revisione- ***occorre definire cosa è la significatività, cosa significa rischio e cosa significa rischio significativo:***

I rischi in dettaglio quali sono  
**tre componenti del rischio di revisione.**

- **Rischio Inerente (o Intrinseco):** la suscettibilità di un saldo di bilancio o una classe di transazioni ad essere oggetto di errori significativi, a prescindere dal sistema di controllo interno.
- **Rischio di Controllo:** il rischio che un errore significativo possa verificarsi in un saldo di bilancio o un processo senza che sia prevenuto o individuato e corretto tempestivamente attraverso il sistema di controllo interno della società.
- **Rischio di Individuazione:** il rischio che le procedure di revisione non individuino un errore significativo in bilancio.

 **AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Daniele Bernardi, incontri del Martedì AIDC Milano, 3 ottobre 2017

Gli obiettivi della revisione.  
Concetti di base sulla revisione del bilancio e sui principi di revisione- ***occorre definire cosa è la significatività, cosa significa rischio e cosa significa rischio significativo:***

**I rischi: quando sono significativi?**

- Rischio che, a giudizio del revisore, richiede una speciale considerazione durante la revisione a causa della natura (alto rischio inerente/intrinseco) della rilevanza del potenziale errore da esso prodotto, ovvero la possibilità che ne produca molteplici (magnitudine), nonché la probabilità del suo verificarsi (probabilità).

Obiettivi	Principi generali
<p>a) <b>Ottenere la ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, compresi quelli dovuti a frodi, consentendo al revisore di esprimere un giudizio se il bilancio sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al quadro normativo di riferimento;</b></p>	<p>Il revisore deve attenersi a tutti i principi etici, compresi quelli concernenti l'indipendenza, relativi agli incarichi di revisione del bilancio. (<i>integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza, comportamento professionale</i>). E quindi <b>Rispetto dei principi d'indipendenza, integrità, obiettività, riservatezza e professionalità.</b></p>
<p>b) <b>Redigere una relazione sul bilancio, e comunicare come richiesto dai principi di revisione, circa le risultanze dell'attività del revisore.</b></p>	<p>Il revisore deve pianificare ed effettuare la revisione con un atteggiamento di scetticismo professionale. Il revisore deve pianificare ed effettuare la revisione esercitando il proprio giudizio professionale.</p>
	<p>Al fine di ottenere la ragionevole sicurezza, il revisore deve acquisire sufficienti elementi probativi per ridurre il rischio di revisione a un livello accettabilmente basso tale da metterlo in grado di trarre ragionevoli conclusioni sui quali basare il proprio giudizio.</p>
	<p>Il revisore deve operare in conformità a tutti i principi di revisione applicabili all'incarico.</p>

 <p>Associazione Italiana Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Sezione di Milano</p>	ISQC 1 Italia	PdR 200 Italia
<p>ma anche (collegamento con CQ) <b>Obiettivi e principi generali ISA 200</b></p> <p><b>ISA ITALIA 200</b></p> <p><b>OBIETTIVI</b></p> <p><b>OBIETTIVI</b></p> <p><b>PRINCIPI GENERALI</b></p> <p>Ottenere la ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, compresi quelli dovuti a frodi, consentendo al revisore di esprimere un giudizio se il bilancio sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al quadro normativo di riferimento;</p> <p>Redigere una relazione sul bilancio, e comunicare come richiesto dai principi di revisione, circa le risultanze dell'attività del revisore.</p> <p>Il revisore <u>deve</u>: attenersi a tutti i <b>principi etici</b>, compresi l'indipendenza pianificare ed effettuare la revisione con <b>scetticismo professionale</b>. pianificare ed effettuare la revisione esercitando il <b>proprio giudizio professionale</b>. Per ottenere la <b>ragionevole sicurezza</b>, il revisore deve acquisire <b>sufficienti elementi probativi per ridurre il rischio di revisione a un livello accettabilmente basso</b> tale da consentirgli di trarre ragionevoli conclusioni sulle quali basare il proprio giudizio. <b>operare in conformità a tutti i principi di revisione applicabili all'incarico.</b></p>	<p>Assunzione della responsabilità per la qualità da parte della direzione</p> <p><b>Conformità del revisore e del personale ai requisiti etici</b> <b>Mantenimento dell'indipendenza</b> da parte del revisore e del personale</p> <p><b>Accettazione e mantenimento</b> delle sole relazioni con clienti e incarichi che soddisfino i requisiti previsti</p> <p>Adeguate risorse umane</p> <p>Svolgimento dell'incarico in <b>conformità</b> ai principi professionali e ai requisiti di legge regolamentari.</p> <p>Procedure di consultazione</p> <p>Procedure di <b>riesame</b> del controllo di qualità dello svolgimento degli incarichi</p> <p>Monitoraggio</p> <p>Valutazione, comunicazione e correzione delle mancanze identificate</p> <p>Gestione dei reclami</p> <p>Documentazione del sistema di Controllo Qualità</p>	<p>Definizione delle direttive e delle procedure di controllo della qualità che <b>garantiscono la conduzione del lavoro nel rispetto dei principi di revisione</b>,</p> <p><b>Rispetto dei principi d'indipendenza, integrità, obiettività, riservatezza e professionalità.</b></p> <p>Devono essere valutati ogni cliente <b>potenziale prima di accettare</b> l'incarico, nonché, continuamente, i rapporti con la clientela acquisita</p> <p><b>Adeguata competenza, aggiornamento</b>, assegnazione in base alle specifiche competenze</p> <p>Svolgimento dell'incarico con la dovuta <b>diligenza</b> da parte di persone con il grado di preparazione e competenza richieste</p> <p>Qualora necessario devono essere consultati coloro che hanno l'esperienza e la competenza richiesti, all'interno o all'esterno della società</p> <p>La direzione, la supervisione e il riesame del lavoro a tutti i livelli devono garantire ragionevolmente che il lavoro eseguito rispetti adeguati livelli qualitativi</p> <p>Devono essere accertati con controlli assidui l'adeguatezza e l'efficacia operativa delle direttive e procedure per il controllo della qualità</p>

**AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Daniele Bernardi, Incontri del martedì, Milano 3 ottobre 2017

## Cenni sulla pianificazione (ISA Italia 300)

**AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Daniele Bernardi, Incontri del martedì, Milano 3 ottobre 2017

### *Pianificazione (PdR 300, cenni)*

**Pianificazione**

- LA PIANIFICAZIONE DEL LAVORO E' PREORDINATA A INDIVIDUARE LE VERIFICHE PIU' OPPORTUNE DA PORRE IN ESSERE NELL'OTTICA DI MASSIMIZZARE EFFICIENZE E EFFICACIA DEL LAVORO.

**Pianificare il lavoro di revisione**

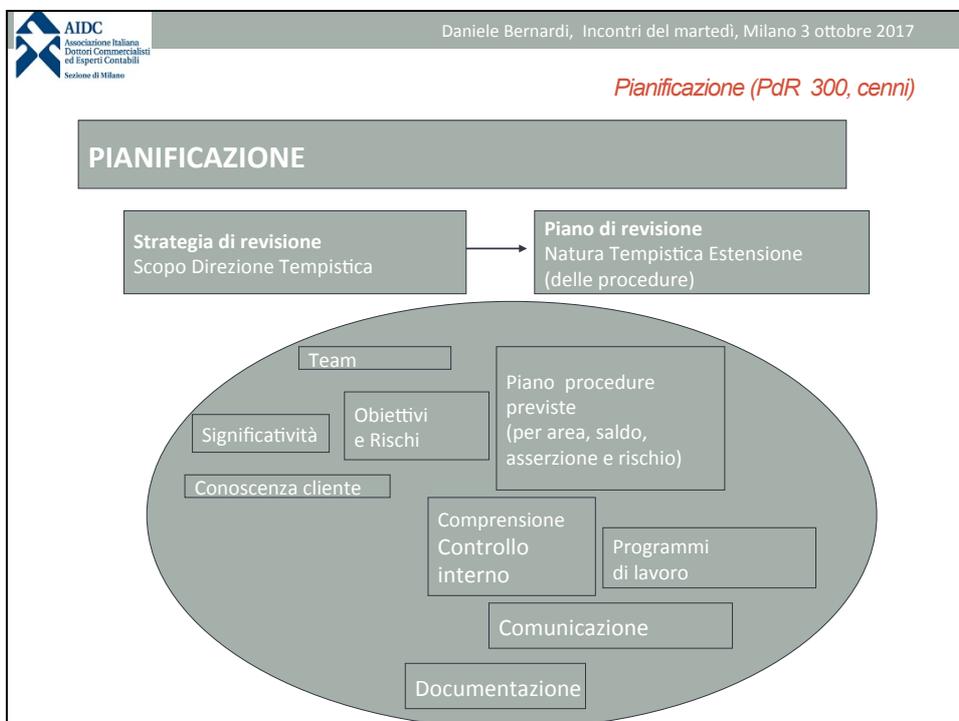
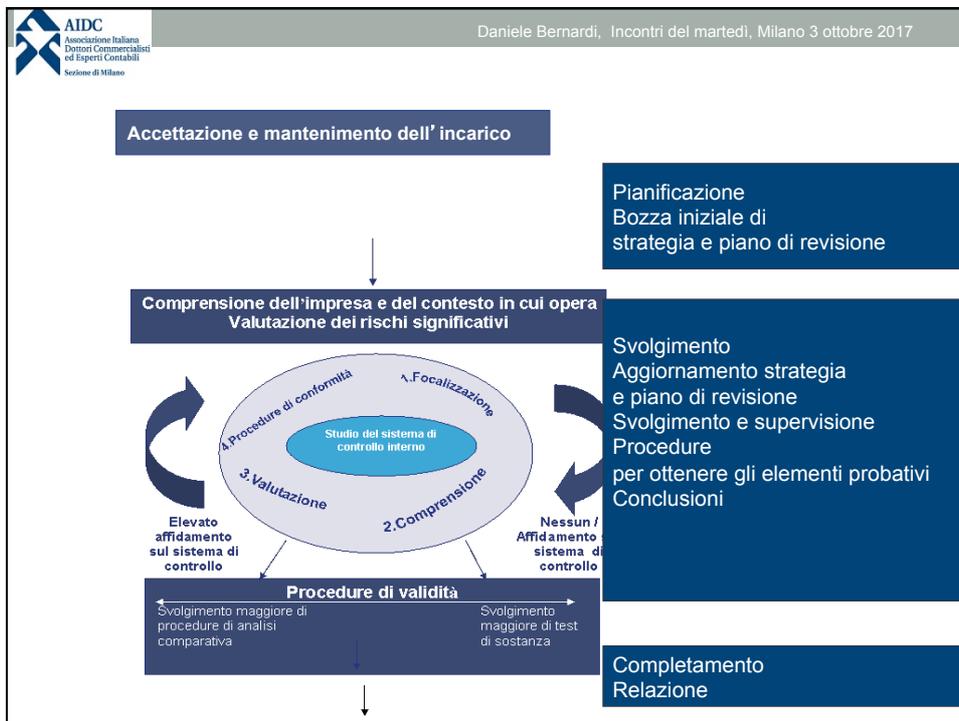
- SI CONCLUDE CON:
  - LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA GENERALE DI REVISIONE;
  - L'ELABORAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DELLA REVISIONE.

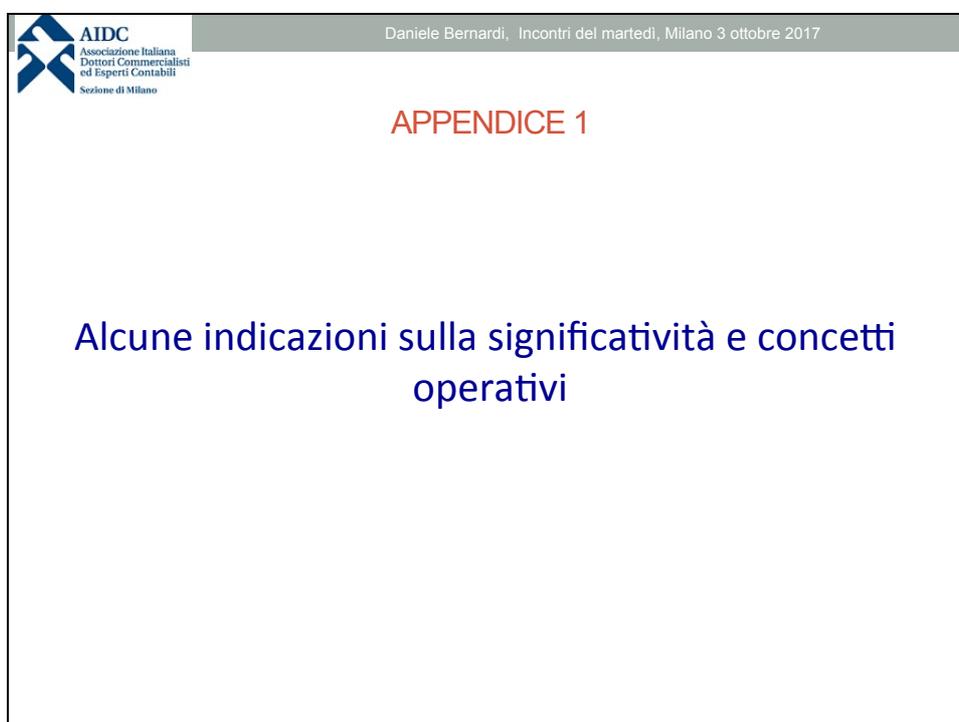
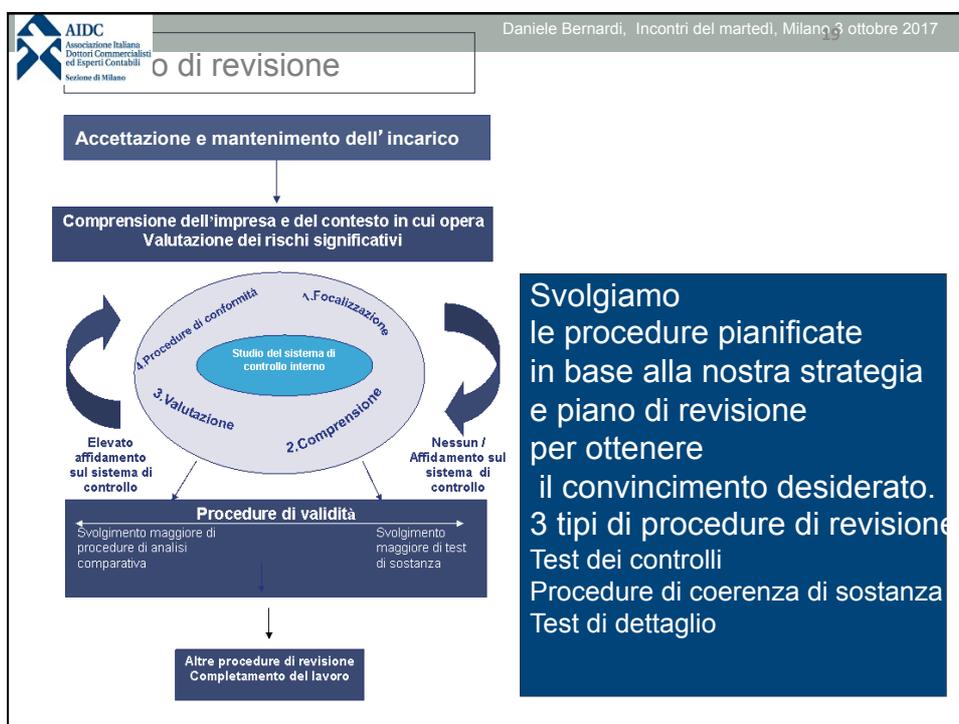
**Sviluppare le strategie di revisione e il piano della revisione**

- LA STRATEGIA GENERALE DI REVISIONE RIGUARDA LE DECISIONI CHIAVE ASSUNTE IN FASE DI PIANIFICAZIONE DELLA REVISIONE.
- LA STRATEGIA GENERALE DI REVISIONE SI SOSTANZIA IN UN'ANALISI CHE METTE A FUOCO LE CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA REVISIONATA, CONSENTE L'IDENTIFICAZIONE DELLE RISORSE DA DEDICARE ALL'INCARICO, CONDUCE ALLA FORMULAZIONE DI UNA STIMA PRELIMINARE DELL'IMPEGNO (IN TERMINI DI TEMPO) NECESSARIO PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO, L'ANALISI TIENE CONTO DI TUTTE LE INFORMAZIONI POSSEDUTE E DELLE PROCEDURE SVOLTE FINO A QUEL MOMENTO E DEFINISCE LE LINEE GENERALI DELL'INTERO PROCESSO DI REVISIONE, SUCCESSIVAMENTE ARTICOLATE IN UN PIANO DI DETTAGLIO.

**Piano dettagliato di revisione**

- IL REVISORE, DOPO AVER DEFINITO LA STRATEGIA GENERALE DI REVISIONE, ELABORA IL PIANO DI REVISIONE CON LO SCOPO DI DECLINARE IN DETTAGLIO LA STRATEGIA STESSA DETERMINANDO LA NATURA, LA TEMPISTICA E L'ESTENSIONE DELLE PROCEDURE DI REVISIONE PIANIFICATE. LA FORMULAZIONE DELLA STRATEGIA GENERALE DI REVISIONE E LA FORMALIZZAZIONE DEL PIANO DI REVISIONE DETTAGLIATO NON RAPPRESENTANO, NECESSARIAMENTE, PROCESSI SEPARATI; ESSE, PIUTTOSTO, SONO STRETTAMENTE CORRELATE DAL MOMENTO CHE CAMBIAMENTI NELL'UNA POSSONO DETERMINARE CONSEGUENTI CAMBIAMENTI NELL'ALTRA.





 **AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Daniele Bernardi, Incontri del martedì, Milano 3 ottobre 2017

**Significatività (suggerimento secondo guida IFAC):**  
3 livelli:

- I. Nel suo complesso,
- II. Operativa (errori singolarmente significativi) dal 60% al 85% della significatività nel suo complesso,
- III. Specifica, errore trascurabile, per aree sensibili, dal 5% al 15% dell'operativa.

Valore di riferimento	Minimo	Massimo	
Ricavi	1%	3%	Il giudizio professionale del revisore deve decidere (tanto per le voci da utilizzare che per l'intervallo)
Risultato operativo	3%	7%	
Totale attivo	1%	3%	
Patrimonio netto	3%	5%	

 **AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Daniele Bernardi, Incontri del martedì, Milano 3 ottobre 2017

---

**Classi di operazioni ed eventi dell'esercizio sottoposto a revisione contabile**

ASSERZIONE	DESCRIZIONE
Manifestazione	Le operazioni e gli eventi che sono stati registrati si sono verificati e riguardano l'impresa.
Completezza	Tutte le operazioni e gli eventi che sarebbero dovuto essere registrati sono stati effettivamente registrati.
Accuratezza	Gli importi e gli altri dati relativi alle operazioni ed agli eventi registrati sono stati registrati in modo appropriato.
Competenza	Le operazioni e gli eventi sono stati registrati nel corretto esercizio.
Classificazione	Le operazioni e gli eventi sono stati registrati nei conti appropriati.

03/10/17

 <b>AIDC</b> Associazione Italiana Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Sezione di Milano		Daniele Bernardi, Incontri del martedì, Milano 3 ottobre 2017	
✓			
<b>Saldi contabili di fine esercizio</b>			
ASSERZIONE		DESCRIZIONE	
Esistenza		Le attività, le passività e il patrimonio netto esistono.	
Diritti ed obblighi		L'impresa possiede le attività, mentre le passività sono effettivamente obbligazioni dell'impresa.	
Completezza		Tutte le attività, le passività e il patrimonio netto che avrebbero dovuto essere registrati sono stati effettivamente registrati.	
Valutazione e classificazione		Le attività, le passività e il patrimonio netto sono valutati ed esposti in bilancio per un importo appropriato ed ogni rettifica di valutazione od classificazione è stata registrata correttamente.	
03/10/17			

 <b>AIDC</b> Associazione Italiana Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Sezione di Milano		Daniele Bernardi, Incontri del martedì, Milano 3 ottobre 2017	
✓			
<b>Presentazione ed informativa di bilancio</b>			
ASSERZIONE		DESCRIZIONE	
Manifestazione, diritti ed obblighi		Gli eventi, le operazioni e gli altri aspetti rappresentati si sono verificati e riguardano l'impresa,	
Completezza		Tutte le informazioni che sarebbero dovuto essere incluse nel bilancio vi sono state effettivamente incluse.	
Classificazione e comprensibilità		Le informazioni finanziarie sono presentate e descritte in modo adeguato e l'informativa è espressa con chiarezza.	
Accuratezza e valutazione		Le informazioni finanziarie e le altre informazioni sono presentate correttamente e per il loro esatto ammontare,	
03/10/17			



 **AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Daniele Bernardi, Incontri del martedì, Milano 3 ottobre 2017

## APPENDICE 2

# I PRINCIPI DI REVISIONE ISA ITALIA IN VIGORE

 **AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Daniele Bernardi, Incontri del martedì, Milano 3 ottobre 2017

## I principi di revisione

### I principi di revisione internazionali ISA Italia in vigore dal 1 gennaio 2015

<b>ISQC Italia n. 1</b>	<b>Controllo della qualità per i soggetti abilitati che svolgono revisioni contabili complete e limitate del bilancio, nonché altri incarichi finalizzati a fornire un livello di attendibilità ad un'informazione e servizi connessi</b>
<b>ISA Italia n. 200</b>	<b>Obiettivi generali del revisore indipendente e svolgimento della revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia)</b>
<b>ISA Italia n. 210</b>	Accordi relativi ai termini degli incarichi di revisione
<b>ISA Italia n. 220</b>	<b>Controllo della qualità dell'incarico di revisione contabile del bilancio</b>
<b>ISA Italia n. 230</b>	<b>La documentazione della revisione contabile</b>
<b>ISA Italia n. 240</b>	Le responsabilità del revisore relativamente alle frodi nella revisione contabile del bilancio
<b>ISA Italia n. 250</b>	La considerazione di leggi e regolamenti nella revisione contabile del bilancio

Daniele Bernardi, Incontri del martedì, Milano 3 ottobre 2017



**AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

## I principi di revisione

I principi di revisione internazionali ISA Italia in vigore dal 1 gennaio 2015

<b>ISA Italia n. 260</b>	<b>Comunicazione con i responsabili delle attività di <i>governance</i></b> (aggiornato con determina RGS del 31 luglio 2017 )
<b>ISA Italia n. 265</b>	Comunicazione delle carenze nel controllo interno ai responsabili <b><i>delle attività di governance ed alla direzione</i></b>
<b>ISA Italia n. 300</b>	Pianificazione della revisione contabile del bilancio
<b>ISA Italia n. 315</b>	<b>L'identificazione e la valutazione dei rischi di errori significativi mediante la comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera</b>
<b>ISA Italia n. 320</b>	<b>Significatività nella pianificazione e nello svolgimento della revisione contabile</b>
<b>ISA Italia n. 330</b>	<b>Le risposte del revisore ai rischi identificati e valutati</b>
<b>ISA Italia n. 402</b>	Considerazioni sulla revisione contabile di un'impresa che esternalizza attività avvalendosi di fornitori di servizi

Daniele Bernardi, Incontri del martedì, Milano 3 ottobre 2017



**AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

## I principi di revisione

I principi di revisione internazionali ISA Italia in vigore dal 1 gennaio 2015

<b>ISA Italia n. 450</b>	<b>Valutazione degli errori identificati nel corso della revisione contabile</b>
<b>ISA Italia n. 500</b>	<b>Elementi probativi</b>
<b>ISA Italia n. 501</b>	<b>Elementi probativi - Considerazioni specifiche su determinate voci</b>
<b>ISA Italia n. 505</b>	Conferme esterne
<b>ISA Italia n. 510</b>	Primi incarichi di revisione contabile - Saldi di apertura
<b>ISA Italia n. 520</b>	Procedure di analisi comparativa
<b>ISA Italia n. 530</b>	Campionamento di revisione

 **AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Daniele Bernardi, Incontri del martedì, Milano 3 ottobre 2017

## I principi di revisione

I principi di revisione internazionali ISA Italia in vigore dal 1 gennaio 2015

<b>ISA Italia n. 540</b>	Revisione delle stime contabili, incluse le stime contabili del <i>fair value</i> , e della relativa informativa
<b>ISA Italia n. 550</b>	<b>Parti correlate</b>
<b>ISA Italia n. 560</b>	<b>Eventi successivi</b>
<b>ISA Italia n. 570</b>	<b>Continuità aziendale</b> (aggiornato con determina RGS del 31 luglio 2017 )
<b>ISA Italia n. 600</b>	<b>La revisione del bilancio del gruppo - Considerazioni specifiche (incluso il lavoro dei revisori delle componenti)</b>
<b>ISA Italia n. 610</b>	Utilizzo del lavoro dei revisori interni
<b>ISA Italia n. 620</b>	Utilizzo del lavoro dell'esperto del revisore

 **AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Daniele Bernardi, Incontri del martedì, Milano 3 ottobre 2017

## I principi di revisione

I principi di revisione internazionali ISA Italia in vigore dal 1 gennaio 2015

<b>ISA Italia n. 700</b>	<b>Formazione del giudizio e relazione sul bilancio</b> (aggiornato con determina RGS del 31 luglio 2017 )
<b>ISA Italia n. 701</b>	<b>Comunicazione degli aspetti chiave della revisione contabile nella relazione del revisore indipendente</b> (Nuovo PdR Italia, determina RGS del 31 luglio 2017)
<b>ISA Italia n. 705</b>	<b>Modifiche al giudizio nella relazione del revisore indipendente</b> (aggiornato con determina RGS del 31 luglio 2017 )
<b>ISA Italia n. 706</b>	<b>Richiami d'informativa e paragrafi relativi ad altri aspetti nella relazione del revisore indipendente</b> (aggiornato con determina RGS del 31 luglio 2017 )
<b>ISA Italia n. 710</b>	<b>Informazioni comparative - Dati corrispondenti e bilancio comparativo</b> (aggiornato con determina RGS del 31 luglio 2017 )
<b>ISA Italia n. 720</b>	<b>Le responsabilità del revisore relativamente alle altre informazioni presenti in documenti che contengono il bilancio oggetto di revisione contabile</b>

 **AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

Daniele Bernardi, Incontri del martedì, Milano 3 ottobre 2017

## I principi di revisione

Principi di revisioni nazionali (denominati SA)	
<b>SA Italia n. 250B</b>	Le verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale
<b>SA Italia n. 720B</b>	<b>Le responsabilità del soggetto incaricato della revisione legale relativamente all'espressione del giudizio sulla coerenza (in corso di aggiornamento) (aggiornato con determina RGS del 15 giugno 2017)</b>

36 principi di revisione internazionali localizzati da ISAs Clarity,  
1 principio internazionale sul QC, 2 principi nazionali –SA.

 **AIDC**  
Associazione Italiana  
Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Sezione di Milano

34

Dott. Daniele Bernardi

- Senior partner studio **Bernardi&Associati** associazione professionale di Dottori Commercialisti, Milano,
- Dottore Commercialista, revisore legale, iscritto all'Ordine di Milano,
- Dal 2004 al 2016 Presidente della Commissione consultiva "Controllo Societario" istituita dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano,
- E' stato Professore a contratto, in "Sistemi amministrativi e controllo, il sistema di controllo del collegio sindacale e delle società di revisione" presso Università degli studi di Milano Bicocca, Scuola di Economia e Statistica per l'impresa, Dipartimento di Scienze Economico Aziendali e Diritto per l'Economia, e professore a contratto in "Corporate Governance" presso l'università degli studi di Milano Bicocca e presso l'Università del Piemonte Orientale (UPO), Novara.
- Attualmente è professore a contratto nel corso "revisione legale, corso avanzato" presso Università degli studi di Milano Bicocca.
- Già componente, sino al 31 dicembre 2016, della commissione "Sistemi di controllo e collegio sindacale" presso il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, con delega e coordinamento per le operazioni sociali straordinarie.
- Componente del comitato scientifico del Centro Studi AIDC sezione di Milano.